Visita della Madonna di san Luca
in tempo della pandemia

SANTE MESSE
VI SETTIMANA DI PASQUA
MESSE MARIANE

INDICE

MESSALE 3
- Domenica: VI DI PASQUA 3
- Lunedì: MARIA VERGINE SALUTE DEGLI INFERMI 5
- Martedì: MARIA VERGINE MADRE DELLA CONSOLAZIONE 7
- Mercoledì: MARIA VERGINE MADRE E MEDIATRICE DI GRAZIE 9
- Giovedì: SOLENNITÀ DELLA MADONNA DI SAN LUCA 11
- Venerdì: BEATA VERGINE DEL SOCCORSO 14
- Sabato: SANTA MARIA DELLA VITA 17
- Domenica: ASCENSIONE DEL SIGNORE 20

LEZIONARIO DI PASQUA 22
- Domenica: DOMENICA VI DI PASQUA (anno A) 22
- Lunedì: VI DI PASQUA 24
- Martedì: VI DI PASQUA 26
- Mercoledì: VI DI PASQUA 28
- Giovedì: VI DI PASQUA 29
- Venerdì: VI DI PASQUA 30
- Sabato: VI DI PASQUA 32
- ASCENSIONE DEL SIGNORE (anno A) 34

LEZIONARIO MARIANO 36
- Lunedì: MARIA VERGINE SALUTE DEGLI INFERMI 36
- Martedì: MARIA VERGINE MADRE DELLA CONSOLAZIONE 39
- Mercoledì: MARIA VERGINE MADRE E MEDIATRICE DI GRAZIA 43
- Giovedì: SOLENNITÀ DELLA MADONNA DI SAN LUCA 45
- Venerdì: BEATA VERGINE DEL SOCCORSO 47
- Sabato: SANTA MARIA DELLA VITA 49

MESSALE
Domenica: VI DI PASQUA

Antifona d'Ingresso Cf Is 48,20
Con voce di giubilo date il grande annunzio,
fatelo giungere ai confini del mondo:
il Signore ha liberato il suo popolo. Alleluia.

Colletta (messale romano)
Dio onnipotente,
fa' che viviamo con rinnovato impegno
questi giorni di letizia in onore del Cristo risorto,
per testimoniare nelle opere
il memoriale della Pasqua che celebriamo nella fede.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Oppure:
Colletta (messale italiano)
O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio
messo a morte per i nostri peccati
e risuscitato alla vita immortale,
confermaci con il tuo Spirito di verità,
perché nella gioia che viene da te,
siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione
della speranza che è in noi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Sulle Offerte
Accogli Signore, l'offerta del nostro sacrificio,
perché, rinnovati nello Spirito,
possiamo rispondere sempre meglio
all'opera della tua redenzione.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio

Il Signore sia con voi — **E con il tuo Spirito**
In alto i nostri cuori — **Sono rivolti al Signore**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio — **È cosa buona e giusta**

A E' veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questo tempo *
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

B Per mezzo di lui rinascono a vita nuova
i figli della luce,
e si aprono ai credenti le porte del regno dei cieli. *
In lui morto è redenta la nostra morte, *
in lui risorto tutta la vita risorge. **

A Per questo mistero, *
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra, *
e con l'assemblea degli angeli e dei santi *
canta l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Antifona alla Comunione Gv 14,15-16

«Se mi amate, osservate i miei comandamenti», dice il Signore.
«Io pregherò il Padre, ed egli vi darà un'altro Consolatore,
che rimanga con voi in eterno». Alleluia.

Dopo la Comunione

Dio grande e misericordioso,
che nel Signore risorto riporti l'umanità alla speranza eterna,
accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale
con la forza di questo sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Lunedì: MARIA VERGINE SALUTE DEGLI INFERMI

Antifona di Ingresso cfr Sal 35 3; Gv 2 3
«Io sono la salvezza del popolo», dice il Signore.
«In qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò
e sarò il loro Signore per sempre». Alleluia

Colletta
Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro,
di godere sempre la salute del corpo e dello spirito
e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine,
salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Sulle offerte
Guarda con bontà, o Signore, le offerte che ti presentiamo,
nel ricordo di Maria vergine e madre,
e in segno di paterno gradimento
donaci l'aiuto della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio

Maria segno di salute per gli infermi

Il Signore sia con voi — **E con il tuo Spirito**
In alto i nostri cuori — **Sono rivolti al Signore**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio — **È cosa buona e giusta**

A E' veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza, *
renderti grazie, o Padre, *
e magnificare il tuo amore per noi *
in questa memoria della beata Vergine Maria,
salute degli infermi. **

B Partecipe in modo singolare del mistero del dolore, *
risplende come segno di salvezza e di speranza *
a quanti nell'infermità invocano il suo patrocinio; **
a tutti i sofferenti che guardano a lei,
offre il modello di perfetta adesione al tuo volere, *
e di piena conformità al Cristo,
che nel suo immenso amore per noi *
ha portato le nostre debolezze e si è caricato dei nostri dolori. **

A Per mezzo di lui si allietano gli angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto. *
Al loro canto concedi, o Signore, *
che si uniscano le nostre umili voci *
nell'inno di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Antifona alla Comunione Sal 117,14

Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. Alleluia

Dopo la Comunione

O Dio, il sacramento del corpo e sangue del tuo unico Figlio,
che abbiamo ricevuto con gioia
nel devoto ricordo della beata Vergine della salute,
ci sostenga nel cammino della vita presente
e ci guidi alla felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Martedì: MARIA VERGINE MADRE DELLA CONSOLAZIONE

Antifona di Ingresso 2Cor 1,3
Sia benedetto Dio, Padre di misericordia
e Dio di ogni consolazione,
il quale ci consola in ogni nostra afflizione.

Colletta
O Padre, che per mezzo della Vergine Maria
hai mandato al mondo il consolatore promesso dai profeti,
Gesù Cristo tuo Figlio,
per sua intercessione
fa' che possiamo ricevere e condividere con i nostri fratelli
l'abbondanza delle tue consolazioni.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e Vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Sulle offerte
Ricevi, Padre santo, i doni e le preghiere
che la nostra povertà depone sul tuo altare,
nel devoto ricordo della beata Vergine Maria,
e dalla partecipazione al sacrificio del tuo Figlio
fa' scaturire per noi la fonte di consolazione e di salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio

La Vergine Maria consolata da Dio e nostra consolatrice

Il Signore sia con voi — **E con il tuo Spirito**
In alto i nostri cuori — **Sono rivolti al Signore**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio — **È cosa buona e giusta**

A E' veramente cosa buona e giusta renderti grazie *
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, *
Dio onnipotente ed eterno, *
per Cristo nostro Signore. **,

B Egli è la consolazione del mondo, *
che Maria accolse con gioia *
e diede alla luce nel suo parto verginale. **
Presso la croce del Figlio *
patì sofferenze indicibili, *
da te confortata con la speranza della risurrezione. **
Unita agli Apostoli nel Cenacolo, *
implorò ardentemente e attese con fiducia *
lo Spirito consolatore. **
Ed ora, assunta in cielo, *
soccorre e consola con materno amore
quanti la invocano fiduciosi da questa valle di lacrime, *
finché spunterà il giorno glorioso del Signore. **

A E noi, * uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo senza fine * l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Antifona alla Comunione cfr Sal 86,3.7

Di te si dicono cose stupende, Maria; e danzando canteranno:
Sono in te tutte le mie sorgenti. Alleluia.

Dopo la Comunione

O Padre, che ci hai nutriti dei sacramenti pasquali
nel ricordo di Maria, madre del tuo Figlio,
fa' che sperimentando ogni giorno nel nostro corpo
il mistero della morte,
sorretti dalla speranza eterna,
portiamo a tutti il lieto annunzio della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Mercoledì: MARIA VERGINE MADRE E MEDIATRICE DI GRAZIE

Antifona di Ingresso
Ave, santa Maria, fonte di pietà:
dal tuo grembo purissimo sgorga la ricchezza di tutte le grazie,
Cristo vero Dio e vero uomo. Alleluia.
Oppure:
Salve, santa Madre di Dio:
per te la vita perduta ci è stata ridonata,
tu dal cielo hai ricevuto il Figlio
e hai generato al mondo il Salvatore. Alleluia.

Colletta
O Dio, che nel mirabile disegno del tuo amore
hai voluto che Maria desse alla luce
l'Autore della grazia
e fosse in modo singolare associata all'opera della redenzione,
per la potenza delle sue preghiere,
donaci l'abbondanza delle tue grazie
e guidaci al porto della salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Sulle offerte
Accetta, o Padre, la nostra umile offerta
nel glorioso ricordo della Vergine Madre;
e con la forza operante del tuo Spirito,
trasformala nel sacrificio che lava i peccati del mondo,
perché il memoriale istituito dal Cristo
per l'umana riconciliazione
sia per tutti noi fonte perenne di ogni grazia e benedizione.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio

Maria madre di misericordia e dispensatrice di grazia

Il Signore sia con voi — **E con il tuo Spirito**
In alto i nostri cuori — **Sono rivolti al Signore**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio — **È cosa buona e giusta**

A E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, *
per Cristo nostro Signore. **

B Vero Dio e vero uomo, *
egli è l'unico mediatore fra te e gli uomini, *
sempre vivo a intercedere in nostro favore. **
Nel mistero della tua benevolenza *
hai voluto che Maria, madre e socia del Redentore, *
continuasse nella Chiesa la sua missione materna:
di intercessione e di perdono, di protezione e di grazia,
di riconciliazione e di pace. **
Questa provvidenza d'amore
ha il suo fondamento nell'unica mediazione di Cristo,
da cui trae la sua efficacia; *
e il popolo fedele ricorre con fiducia alla Vergine Maria,
nei rischi e nelle ansie della vita, *
e incessantemente la invoca
madre di misericordia e dispensatrice di grazia. **

A E noi * insieme agli angeli e ai santi *
cantiamo con gioia * l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Antifona alla Comunione Ap 22,17

Lo Spirito e la sposa dicono: Vieni! E chi ascolta ripeta: Vieni!
Chi ha sete venga; chi vuole attinga gratuitamente
l'acqua della vita. Alleluia.

Dopo la Comunione

O Padre, che ci hai ristorati alle sorgenti della vita,
Concedi a noi, per la grazia di questo sacramento,
con il materno aiuto di Maria,
di aderire intimamente a Cristo mediatore,
per cooperare sempre più al mistero della redenzione.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Giovedì: SOLENNITÀ DELLA MADONNA DI SAN LUCA

Antifona di Ingresso
Rallegriamoci tutti nel Signore, celebrando questo giorno di festa,
in onore della Beata Vergine Maria.
della sua festa gioiscono gli angeli
e lodano insieme il Figlio di Dio, Alleluia.

Colletta
O Dio, grande e misericordioso,
che nella Beata Vergine Maria, Madre del tuo Figlio,
hai costituito nei secoli il segno della nostra difesa e del nostro onore,
nella tua bontà concedi che, confortati dal suo potente aiuto sulla terra,
meritiamo di godere con lei la tua visione nel cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Sulle offerte
Ti offriamo con gioia, Signore,
il pane e il vino per il sacrificio di lode
nella festa della madre del tuo Figlio;
in cambio della nostra umile offerta
donaci una conoscenza sempre più viva
del mistero della redenzione.
Per Cristo, nostro Signore. **Amen.**

Prefazio

Il Signore sia con voi — **E con il tuo Spirito**
In alto i nostri cuori — **Sono rivolti al Signore**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio — **È cosa buona e giusta**

A È veramente giusto renderti grazie,
è bello cantare la tua gloria, *
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno: *
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo*
nella festa della Beata Vergine Maria.**

B Umile ancella accolse la tua parola
e la custodì nel suo cuore; *
mirabilmente unito al mistero della redenzione, *
perseverò con gli Apostoli in preghiera
nell'attesa dello Spirito Santo.
Madre di tutti gli uomini
veglia con amore sulla moltitudine dei figli *
e risplende, segno di consolazione e di sicura speranza, *
sul nostro cammino verso il monte della tua gloria. **
In lei, come in una perfetta immagine, *
noi vediamo realizzato *
ciò che desideriamo e speriamo di essere nella Chiesa. **

A Per questo dono della tua benevolenza, *
uniti agli angeli e ai santi, cantiamo insieme *
l'inno della tua lode:**

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Antifona alla Comunione

Te beata, o Vergine Maria,
che portasti nel grembo il Figlio dell'Eterno Padre, alleluia.

Dopo la comunione

Signore nostro Dio, che nutri la tua Chiesa
con la Parola e il Corpo del tuo Figlio,
per intercessione della Beata Vergine Maria,
donaci di partecipare al convito eterno
che ci hai fatto pregustare in questo sacramento.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Benedizione solenne
Dio Padre, che nella risurrezione del Figlio
inondò di gioia la santa Vergine
e la Chiesa nascente, vi colmi di spirituale letizia. **Amen**.

Gesù Cristo, nato dall'immacolata Vergine Maria
E risorto dal sepolcro,
custodisca integra in voi
la fede del fonte battesimale. **Amen.**

Lo Spirito Santo,
che Maria attese con ardente preghiera
insieme agli Apostoli,
purifichi e rinnovi i vostri cuori. **Amen**.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo,
Discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Venerdì: BEATA VERGINE DEL SOCCORSO

Antifona di Ingresso
L'anima mia magnifica il Signore.
Ha soccorso Israele suo servo, ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri. Alleluia.

Colletta
Soccorri il tuo popolo, Signore,
e per intercessione di Maria,
Madre immacolata del tuo Figlio,
fa' che risorgiamo dal peccato alla vita nuova,
perché liberi da tutti i pericoli possiamo godere la tua pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Sulle offerte
Accogli, o Padre, l'offerta che presentiamo all'altare,
nel ricordo di Maria, aiuto dei cristiani,
e fa' che nelle prove della vita
la sentiamo sempre vicina come soccorritrice e madre.
Per Cristo nostro Signore. **Amen**.

Prefazio

Il Signore sia con voi — **E con il tuo Spirito**
In alto i nostri cuori — **Sono rivolti al Signore**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio — **È cosa buona e giusta**

A È veramente cosa buona e giusta,*
renderti grazie*
e innalzare a te, Padre santo,*
il nostro cantico di lode.

B Nell'eterno consiglio del tuo amore*
ci hai dato nella beata Vergine Maria
La regina clemente, esperta della tua benevolenza,*
che accoglie quanti nella tribolazione ricorrono a lei;**
la madre di misericordia, *
sempre attenta alle invocazioni dei figli,*
perché ottengano la tua indulgenza
e la remissione dei peccati;**
la dispensatrice di grazia,
che interviene incessantemente per noi
presso il tuo Figlio,*
perché soccorra la nostra povertà
con la ricchezza della sua grazia *
e con la sua potenza sostenga la nostra debolezza. **

A Per mezzo i lui si allietano gli angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.*
Al loro canto concedi, o Signore*
che si uniscano le nostre umili voci *
nell'inno di lode;**

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Antifona alla Comunione
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono. Alleluia.

Dopo la Comunione
Padre buono, che ci hai nutriti al banchetto eucaristico
donaci di magnificare con Maria la tua bontà infinita,
e di godere sempre della sua protezione,
poiché in lei ci hai dato una regina
misericordiosa verso i poveri e clemente verso i peccatori.
Per Cristo nostro Signore, **Amen**.

Benedizione solenne
O Dio, protettore di chi spera in te,
benedici, salva, difendi e soccorri il tuo popolo,
Perché, liberi dalle suggestioni del maligno,
viva sempre nel tuo amore.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo,
Discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Sabato: SANTA MARIA DELLA VITA

Antifona di Ingresso
Benedetto sei tu, Vergine Maria,
dal Signore Dio l'Altissimo,
più di tutte le donne sulla terra;
egli ha tanto esaltato il tuo nome,
che sulla bocca di tutti sarà sempre la tua lode. Alleluia.

Colletta
O Dio, che in Maria Vergine e Madre
hai donato a tutti gli uomini
il Cristo, autore della vita,
medico dei corpi e delle anime,
dona serenità e salute ai nostri fratelli infermi,
perché possano insieme con noi
renderti grazie nella tua Chiesa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen**.

Sulle offerte
Ti offriamo con gioia, Signore,
il pane e il vino per il sacrificio di lode
nel devoto ricordo di Maria, madre del tuo Figlio;
in cambio della nostra umile offerta
donaci una conoscenza più viva
del tuo amore misericordioso.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio

Il Signore sia con voi — **E con il tuo Spirito**
In alto i nostri cuori — **Sono rivolti al Signore**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio — **È cosa buona e giusta**

A È veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza,*
renderti grazie, o Padre,*
e magnificare il tuo amore per noi*
in questa memoria della beata Vergine Maria.**

B Partecipe in modo singolare del mistero del dolore,*
risplende come segno di salvezza e di speranza*
A quanti nell'infermità invocano il suo patrocinio;**
A tutti i sofferenti che guardano a le,
offre il modello di perfetta adesione al tuo volere,*
e di piena conformità al Cristo, *
che nel suo immenso amore per noi*
ha portato le nostre debolezze
e si è caricato dei nostri dolori. **

A Per mezzo di lui si allietano gli angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.*
Al loro canto concedi, o Signore,*
che si uniscano le nostre umili voci*
nell'inno di lode:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Antifona alla Comunione Lc 2,30-31

I miei occhi hanno visto la salvezza,
da te preparata davanti a tutti i popoli.

Dopo la Comunione

Dio, nostro Padre,
che nella comunione a questo sacramento di salvezza
ci hai aperto la sorgente di ogni benedizione,
concedi ai nostri fratelli infermi,
per intercessione di Maria nostra Madre,
di godere della beatitudine promessa agli afflitti.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Benedizione solenne
Dio Padre misericordioso,
per l'immenso amore verso la Madre del suo Figlio,
vi doni la salute dell'anima e del corpo. **Amen**.

Gesù Cristo,
frutto del grembo verginale di Maria,
vi conceda ogni virtù e dono
per rendervi più graditi al suo cuore. **Amen**.

Lo Spirito Santo
vi doni al dolcezza della pace
e vi unisca in operosa concordia
in seno alla Chiesa madre. **Amen**.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo,
Discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Domenica: ASCENSIONE DEL SIGNORE

Antifona d'Ingresso At 1,11
«Uomini di Galilea,
perché fissate nel cielo lo sguardo?
Come l'avete visto salire al cielo,
così il Signore ritornerà». Alleluia.

Colletta
Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre,
per il mistero che celebra in questa liturgia di lode,
poiché nel tuo Figlio asceso al cielo
la nostra umanità è innalzata accanto a te,
e noi, membra del suo corpo,
viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria.
Egli è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Prefazio dell'Ascensione del Signore I
Il mistero dell'Ascensione

Il Signore sia con voi	**E con il tuo Spirito**
In alto i nostri cuori	**Sono rivolti al Signore**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio	**È cosa buona e giusta**

A È veramente cosa buona e giusta,
che tutte le creature in cielo e sulla terra
si uniscano nella tua lode, Dio onnipotente ed eterno:

B Il Signore Gesù, re della gloria,
vincitore del peccato e della morte,
oggi è salito al cielo
tra il coro festoso degli angeli.
Mediatore tra Dio e gli uomini,
giudice del mondo e Signore dell'universo,
non si è separato dalla nostra condizione umana,
ma ci ha preceduti nella dimora eterna,
per darci la serena fiducia
che dove è lui, capo e primogenito,
saremo anche noi, sue membra, uniti nella stessa gloria.

A Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli

Antifona alla Comunione Mt 28.20
«Ecco, io sono con voi tutti i giorni
sino alla fine del mondo». Alleluia.

Dopo la Comunione
Dio onnipotente e misericordioso,
che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra
fai gustare i divini misteri,
suscita in noi il desiderio della patria eterna,
dove hai innalzato l'uomo accanto a te nella gloria.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Benedizione solenne
Nel giorno in cui Cristo è asceso nella gloria
e vi ha aperto la via del cielo,
Dio vi riempia della sua benedizione. **Amen.**

Voi, che oggi riconoscete
che Cristo è il Signore nella gloria del Padre,
possiate sperimentare la sua presenza in mezzo a noi
sino alla fine dei secoli. **Amen.**

Cristo, che dopo la sua risurrezione
apparve visibilmente ai suoi discepoli,
si mostri a voi giudice misericordioso e
vi conduca all'eredità eterna. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

LEZIONARIO DI PASQUA

Domenica: DOMENICA VI DI PASQUA (anno A)

Prima Lettura At 8, 5-8. 14-17

Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samarìa, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.

Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samarìa aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale Dal Salmo 65

R. Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Oppure:

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Acclamate Dio, voi tutti della terra,
cantate la gloria del suo nome,
dategli gloria con la lode.
Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!

A te si prostri tutta la terra,
a te canti inni, canti al tuo nome».
Venite e vedete le opere di Dio,
terribile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terraferma;
passarono a piedi il fiume:
per questo in lui esultiamo di gioia.
Con la sua forza domina in eterno.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto.
Sia benedetto Dio,
che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia.

Seconda Lettura 1 Pt 3, 15-18

Messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo.
Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Gv 14,23

Alleluia, alleluia.
Se uno mi ama, osserva la mia parola, dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. Alleluia.

Vangelo Gv 14, 15-21

Pregherò il Padre che egli vi darà un altro Consolatore.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.
Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.
Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Parola del Signore. **Rendiamo grazie a Dio.**

Lunedì: VI DI PASQUA

Prima Lettura At 16, 11-15

Il Signore aprì il cuore a Lidia per aderire alle parole di Paolo.

Dagli Atti degli Apostoli

Salpati da Tròade, facemmo vela direttamente verso Samotràcia e, il giorno dopo, verso Neàpoli e di qui a Filippi, colonia romana e città del primo distretto della Macedònia.
Restammo in questa città alcuni giorni. Il sabato uscimmo fuori della porta lungo il fiume, dove ritenevamo che si facesse la preghiera e, dopo aver preso posto, rivolgevamo la parola alle donne là riunite.
Ad ascoltare c'era anche una donna di nome Lidia, commerciante di porpora, della città di Tiàtira, una credente in Dio, e il Signore le aprì il cuore per aderire alle parole di Paolo.
Dopo essere stata battezzata insieme alla sua famiglia, ci invitò dicendo: «Se mi avete giudicata fedele al Signore, venite e rimanete nella mia casa». E ci costrinse ad accettare.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale Dal Salmo 149
R. Il Signore ama il suo popolo.

Cantate al Signore un canto nuovo;
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo creatore,
esultino nel loro re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze,
con tamburelli e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo,
incorona i poveri di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria,
facciano festa sui loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca.
Questo è un onore per tutti i suoi fedeli.

Canto al Vangelo Gv 15,26.27

Alleluia, alleluia.
Lo Spirito della verità darà testimonianza di me, dice il Signore,
e anche voi date testimonianza. Alleluia.

Vangelo Gv 15, 26 - 16,4

Lo Spirito della verità darà testimonianza di me.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:
«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.
Vi ho detto queste cose perché non abbiate a scandalizzarvi. Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, viene l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio. E faranno ciò, perché non hanno conosciuto né il Padre né me. Ma vi ho detto queste cose affinché, quando verrà la loro ora, ve ne ricordiate, perché io ve l'ho detto».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Martedì: VI DI PASQUA

Prima Lettura At 16, 22-34
Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia.
Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, la folla [degli abitanti di Filippi] insorse contro Paolo e Sila, e i magistrati, fatti strappare loro i vestiti, ordinarono di bastonarli e, dopo averli caricati di colpi, li gettarono in carcere e ordinarono al carceriere di fare buona guardia. Egli, ricevuto quest'ordine, li gettò nella parte più interna del carcere e assicurò i loro piedi ai ceppi.
Verso mezzanotte Paolo e Sila, in preghiera, cantavano inni a Dio, mentre i prigionieri stavano ad ascoltarli. D'improvviso venne un terremoto così forte che furono scosse le fondamenta della prigione; subito si aprirono tutte le porte e caddero le catene di tutti.
Il carceriere si svegliò e, vedendo aperte le porte del carcere, tirò fuori la spada e stava per uccidersi, pensando che i prigionieri fossero fuggiti. Ma Paolo gridò forte: «Non farti del male, siamo tutti qui». Quello allora chiese un lume, si precipitò dentro e tremando cadde ai piedi di Paolo e Sila; poi li condusse fuori e disse: «Signori, che cosa devo fare per essere salvato?». Risposero: «Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia». E proclamarono la parola del Signore a lui e a tutti quelli della sua casa.
Egli li prese con sé, a quell'ora della notte, ne lavò le piaghe e subito fu battezzato lui con tutti i suoi; poi li fece salire in casa, apparecchiò la tavola e fu pieno di gioia insieme a tutti i suoi per avere creduto in Dio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale Dal Salmo 137
R. La tua destra mi salva, Signore.
Oppure:
R. Signore, il tuo amore è per sempre.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.
Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.

La tua destra mi salva.
Il Signore farà tutto per me.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani.

Canto al Vangelo Gv 16,7.13

Alleluia, alleluia.
Manderò a voi lo Spirito di verità, dice il Signore;
egli vi guiderà a tutta la verità. Alleluia.

Vangelo Gv 16, 5-11

Se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:
«Ora vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: "Dove vai?". Anzi, perché vi ho detto questo, la tristezza ha riempito il vostro cuore.
Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi.
E quando sarà venuto, dimostrerà la colpa del mondo riguardo al peccato, alla giustizia e al giudizio. Riguardo al peccato, perché non credono in me; riguardo alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; riguardo al giudizio, perché il principe di questo mondo è già condannato».
Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Mercoledì: VI DI PASQUA

Prima Lettura At 17, 15-22-18,1

Colui che, senza conoscerlo, voi adorate, io ve lo annuncio.

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, quelli che accompagnavano Paolo lo condussero fino ad Atene e ripartirono con l'ordine, per Sila e Timòteo, di raggiungerlo al più presto.

Paolo, in piedi in mezzo all'Areòpago, disse: «Ateniesi, vedo che, in tutto, siete molto religiosi. Passando infatti e osservando i vostri monumenti sacri, ho trovato anche un altare con l'iscrizione: "A un Dio ignoto".

Ebbene, colui che, senza conoscerlo, voi adorate, io ve lo annuncio. Il Dio che ha fatto il mondo e tutto ciò che contiene, che è Signore del cielo e della terra, non abita in templi costruiti da mani d'uomo né dalle mani dell'uomo si lascia servire come se avesse bisogno di qualche cosa: è lui che dà a tutti la vita e il respiro e ogni cosa. Egli creò da uno solo tutte le nazioni degli uomini, perché abitassero su tutta la faccia della terra. Per essi ha stabilito l'ordine dei tempi e i confini del loro spazio perché cerchino Dio, se mai, tastando qua e là come ciechi, arrivino a trovarlo, benché non sia lontano da ciascuno di noi. In lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo, come hanno detto anche alcuni dei vostri poeti: "Perché di lui anche noi siamo stirpe".

Poiché dunque siamo stirpe di Dio, non dobbiamo pensare che la divinità sia simile all'oro, all'argento e alla pietra, che porti l'impronta dell'arte e dell'ingegno umano. Ora Dio, passando sopra ai tempi dell'ignoranza, ordina agli uomini che tutti e dappertutto si convertano, perché egli ha stabilito un giorno nel quale dovrà giudicare il mondo con giustizia, per mezzo di un uomo che egli ha designato, dandone a tutti prova sicura col risuscitarlo dai morti».

Quando sentirono parlare di risurrezione dei morti, alcuni lo deridevano, altri dicevano: «Su questo ti sentiremo un'altra volta». Così Paolo si allontanò da loro. Ma alcuni si unirono a lui e divennero credenti: fra questi anche Dionigi, membro dell'Areòpago, una donna di nome Dàmaris e altri con loro.

Dopo questi fatti Paolo lasciò Atene e si recò a Corìnto.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale Dal Salmo 148
R. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

I re della terra e i popoli tutti,
i governanti e i giudici della terra,
i giovani e le ragazze,
i vecchi insieme ai bambini
lodino il nome del Signore.

Perché solo il suo nome è sublime:
la sua maestà sovrasta la terra e i cieli.
Ha accresciuto la potenza del suo popolo.
Egli è la lode per tutti i suoi fedeli,
per i figli d'Israele, popolo a lui vicino.

Canto al Vangelo Gv 14,16
Alleluia, alleluia.
Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito
perché rimanga con voi per sempre. Alleluia.

Vangelo Gv 16, 12-15
Lo Spirito della verità vi guiderà a tutta la verità.
Dal vangelo secondo Giovanni
In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:
«Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.
Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.
Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà.
Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Giovedì: VI DI PASQUA
vedi la Solennità della MADONNA DI SAN LUCA

Venerdì: VI DI PASQUA

Prima Lettura At 18, 9-18
In questa città io ho un popolo numeroso.
Dagli Atti degli Apostoli

[Mentre Paolo era a Corìnto,] una notte, in visione, il Signore gli disse: «Non aver paura; continua a parlare e non tacere, perché io sono con te e nessuno cercherà di farti del male: in questa città io ho un popolo numeroso». Così Paolo si fermò un anno e mezzo, e insegnava fra loro la parola di Dio.
Mentre Gallione era proconsole dell'Acàia, i Giudei insorsero unanimi contro Paolo e lo condussero davanti al tribunale dicendo: «Costui persuade la gente a rendere culto a Dio in modo contrario alla Legge». Paolo stava per rispondere, ma Gallione disse ai Giudei: «Se si trattasse di un delitto o di un misfatto, io vi ascolterei, o Giudei, come è giusto. Ma se sono questioni di parole o di nomi o della vostra Legge, vedetevela voi: io non voglio essere giudice di queste faccende». E li fece cacciare dal tribunale. Allora tutti afferrarono Sòstene, capo della sinagòga, e lo percossero davanti al tribunale, ma Gallione non si curava affatto di questo.
Paolo si trattenne ancora diversi giorni, poi prese congedo dai fratelli e s'imbarcò diretto in Siria, in compagnia di Priscilla e Aquila. A Cencre si era rasato il capo a causa di un voto che aveva fatto.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale Dal Salmo 46
R. Dio è re di tutta la terra.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Egli ci ha sottomesso i popoli,
sotto i nostri piedi ha posto le nazioni.
Ha scelto per noi la nostra eredità,
orgoglio di Giacobbe che egli ama.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Canto al Vangelo Lc 24,46.26

Alleluia, alleluia.
Cristo doveva patire e risorgere dai morti,
ed entrare così nella sua gloria. Alleluia.

Vangelo Gv 16, 20-23a

Nessuno potrà togliervi la vostra gioia.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:
«In verità, in verità io vi dico: voi piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia. La donna, quando partorisce, è nel dolore, perché è venuta la sua ora; ma, quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più della sofferenza, per la gioia che è venuto al mondo un uomo. Così anche voi, ora, siete nel dolore; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia. Quel giorno non mi domanderete più nulla».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Sabato: VI DI PASQUA

Prima Lettura At 18, 23-28

Apollo dimostrava attraverso le Scritture che Gesù è il Cristo.

Dagli Atti degli Apostoli

Trascorso ad Antiòchia un po' di tempo, Paolo partì: percorreva di seguito la regione della Galàzia e la Frìgia, confermando tutti i discepoli.
Arrivò a Èfeso un Giudeo, di nome Apollo, nativo di Alessandria, uomo colto, esperto nelle Scritture. Questi era stato istruito nella via del Signore e, con animo ispirato, parlava e insegnava con accuratezza ciò che si riferiva a Gesù, sebbene conoscesse soltanto il battesimo di Giovanni.
Egli cominciò a parlare con franchezza nella sinagoga. Priscilla e Aquila lo ascoltarono, poi lo presero con sé e gli esposero con maggiore accuratezza la via di Dio.
Poiché egli desiderava passare in Acàia, i fratelli lo incoraggiarono e scrissero ai discepoli di fargli buona accoglienza. Giunto là, fu molto utile a quelli che, per opera della grazia, erano divenuti credenti. Confutava infatti vigorosamente i Giudei, dimostrando pubblicamente attraverso le Scritture che Gesù è il Cristo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale Dal Salmo 46

R. Dio è re di tutta la terra.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

I capi dei popoli si sono raccolti
come popolo del Dio di Abramo.
Sì, a Dio appartengono i poteri della terra:
egli è eccelso.

Canto al Vangelo Gv 16,28

Alleluia, alleluia.
Sono uscito dal Padre e sono venuto nel mondo;
ora lascio il mondo e vado al Padre. Alleluia.

Vangelo Gv 16, 23b-28

Il Padre vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:
«In verità, in verità io vi dico: se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena.
Queste cose ve le ho dette in modo velato, ma viene l'ora in cui non vi parlerò più in modo velato e apertamente vi parlerò del Padre. In quel giorno chiederete nel mio nome e non vi dico che pregherò il Padre per voi: il Padre stesso infatti vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto che io sono uscito da Dio.
Sono uscito dal Padre e sono venuto nel mondo; ora lascio di nuovo il mondo e vado al Padre».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

ASCENSIONE DEL SIGNORE (anno A)

Prima Lettura At 1,1-11

Fu elevato in alto sotto i loro occhi.

Dagli atti degli apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samarìa e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale Dal Salmo 46

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Oppure:

Alleluia, alleluia, alleluia.

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo.

Seconda Lettura Ef 1, 17-23

Lo fece sedere alla sua destra nei cieli.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesìni

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore.
Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti
e lo fece sedere alla sua destra nei cieli,
al di sopra di ogni Principato e Potenza,
al di sopra di ogni Forza e Dominazione
e di ogni nome che viene nominato
non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro.
Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi
e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose:
essa è il corpo di lui,
la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Mt 28,19.20

Alleluia, alleluia.
Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore.
Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Alleluia.

Vangelo Mt 28, 16-20

Mi è stato ogni potere in cielo e in terra.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.
Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

LEZIONARIO MARIANO

Lunedì: MARIA VERGINE SALUTE DEGLI INFERMI

Prima lettura Is 53, 1-5.7-10
Cristo si è caricato delle nostre sofferenze.
Dal libro del profeta Isaìa
Chi avrebbe creduto alla nostra rivelazione?
A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore?
È cresciuto come un virgulto davanti a lui
e come una radice in terra àrida.
Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi,
non splendore per potercene compiacere.
Disprezzato e reiètto dagli uomini,
uomo dei dolori che ben conosce il patire,
come uno davanti al quale ci si copre la faccia,
era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.
Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,
si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato,
percosso da Dio e umiliato.
Egli è stato trafitto per i nostri delitti,
schiacciato per le nostre iniquità.
Il castigo che ci da salvezza si è abbattuto su di lui;
per le sue piaghe noi siamo stati guariti.
Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca;
era come agnello condotto al macello,
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca.
Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo;
chi si affligge per la sua sorte?
Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi,
per l'iniquità del mio popolo fu percosso a morte.
Gli si diede sepoltura con gli empi, con il ricco fu il suo tùmulo,
sebbene non avesse commesso violenza
né vi fosse inganno nella sua bocca.
Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.
Quando offrirà se stesso in espiazione,
vedrà una discendenza, vivrà a lungo,
si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale Dal Salmo 102
R. Benedici il Signore, anima mia; egli mi guarisce e mi salva.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia.

Il Signore agisce con giustizia
e con diritto verso tutti gli oppressi.
Ha rivelato a Mosè le sue vie,
ai figli d'Israele le sue opere.

Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Canto al Vangelo Cfr Lc 1, 45
Alleluia, alleluia.
Beata sei tu, o Vergine Maria, perché hai creduto:
si è adempiuta in te la parola del Signore. Alleluia.

Vangelo Lc 1,39-56

A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni, Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta.
Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spinto Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».
Allora Maria disse:
«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre».
Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa .sua.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Martedì: MARIA VERGINE MADRE DELLA CONSOLAZIONE

*** Prima lettura Is 61, 1-3.10-11**

Il Signore mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai poveri.

Dal libro del profeta Isaìa

Lo spirito del Signore Dio è su di me
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai poveri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei prigionieri,
a promulgare l'anno di misericordia del Signore,
un giorno di vendetta per il nostro Dio,
per consolare tutti gli afflitti,
per allietare gli afflitti di Sion,
per dare loro una corona invece della cenere,
olio di letizia invece dell'abito da lutto,
canto di lode invece di un cuore mesto.
Essi si chiameranno querce di giustizia,
piantagione del Signore per manifestare la sua gloria.

Io gioisco pienamente nel Signore,
la mia anima esulta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza,
mi ha avvolto con il manto della giustizia,
come uno sposo che si cinge il diadèma
e come una sposa che si adorna di gioielli.

Poiché come la terra produce la vegetazione
e come un giardino fa germogliare i semi,
così il Signore Dio farà germogliare la giustizia
e la lode davanti a tutti i popoli.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Oppure:

**** Prima lettura** 2Cor 1,3-7

Dio ci consola perché possiamo anche noi consolare quelli che sono nell'afflizione.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, il quale ci consóla in ogni nostra tribolazione perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in qualsiasi genere di afflizione con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio.
Infatti, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione. Quando siamo tribolati, è per la vostra consolazione e salvezza; quando siamo confortati, è per la vostra consolazione, la quale si dimostra nel sopportare con forza le medesime sofferenze che anche noi sopportiamo.
La nostra speranza nei vostri riguardi è ben salda, convinti che come siete partecipi delle sofferenze così lo siete anche della consolazione.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale Is 12, 1.2-6

R. Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

«Ti ringrazio, Signore;
tu eri in collera con me,
ma la tua collera si è calmata
e tu mi hai consolato.

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io confiderò, non temerò mai,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza,

Lodate il Signore, invocate il suo nome;
manifestate tra i popoli le sue meraviglie,
proclamate che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto opere grandi,
ciò sia noto in tutta la terra.
Gridate giulivi ed esultate, abitanti di Sion,
perché grande in mezzo a voi è il Santo di Israele».

Canto al Vangelo Mt 5,5

Alleluia, alleluia.
Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Alleluia.

*** Vangelo** Mt 5,1-12

Beati gli afflitti, perché saranno consolati.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli.
Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:
«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati gli afflitti,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché erediteranno la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per causa della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Oppure:

****Vangelo** Gv 14,15-21.25-27

Pregherò il Padre e vi darà un altro Consolatore, perché rimanga con voi per sempre.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché egli dimora presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama. Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi. Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi dò la mia pace. Non come la da il mondo, io la dò a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Mercoledì: MARIA VERGINE MADRE E MEDIATRICE DI GRAZIA

Prima lettura Est 8,3-8.16-17

Come potrei resistere al vedere la sventura che colpirebbe il mio popolo?

Dal libro di Ester

In quei giorni, Ester parlò di nuovo alla presenza del re Assuero, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con le lacrime agli occhi d'impedire gli effetti della malvagità di Amàn l'Agaghita e l'attuazione dei piani che aveva preparato contro i Giudei.

Allora il re stese lo scettro d'oro verso Ester; Ester si alzò, rimase in piedi davanti al re e disse: «Se così piace al re, se io ho trovato grazia ai suoi occhi, se la cosa gli par giusta e se io gli sono gradita, si scriva per revocare i documenti scritti, macchinazione di Amàn figlio di Hammedàta, l'Agaghita, in cui si ordina di far perire i Giudei che sono in tutte le province del re. Perché come potrei io resistere al vedere la sventura che colpirebbe il mio popolo? Come potrei resistere al vedere la distruzione della mia stirpe?».

Allora il re Assuero disse alla regina Ester e a Mardocheo, il giudeo : «Ecco, ho dato a Ester la casa di Amàn e questi è stato impiccato al palo, perché aveva voluto stendere la mano sui Giudei. Scrivete dunque come vi parrà meglio, nel nome del re, e sigillate con l'anello reale, perché ciò che è scritto in nome del re e sigillato con l'anello reale è irrevocabile».

Per i Giudei era spuntata una luce; ci fu letizia, esultanza, onore. In ogni provincia, in ogni città, dovunque giungevano l'ordine del re e il suo decreto, vi era per i Giudei gioia ed esultanza, banchetti e feste. Molti appartenenti ai popoli del paese si fecero Giudei.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale Dal Salmo 66

R. Risplenda su di noi, o Signore, la luce del tuo volto.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Esultino le genti e si rallegrino,
perché giudichi i popoli con giustizia,
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

Canto al vangelo

Alleluia, alleluia.
Te felice, o santa Vergine Maria, madre di grazia e regina di misericordia,
da te è sorto il Cristo nostro mediatore e salvatore. Alleluia.

Vangelo Gv 2,1-11

La madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino».

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.
Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».
Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare» ; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono.
E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono».
Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Giovedì: SOLENNITÀ DELLA MADONNA DI SAN LUCA

Prima lettura 1 Cr 15,3-4.15-16; 16,1-2
Dal primo Libro delle Cronache

In quei giorni, Davide convocò tutto Israele a Gerusalemme, per far salire l'arca del Signore nel posto che le aveva preparato. Davide radunò i figli di Aronne e i leviti. I figli dei leviti sollevarono l'arca di Dio sulle loro spalle per mezzo di stanghe, come aveva prescritto Mosè sulla parola del Signore. Davide disse ai capi dei leviti di tenere pronti i loro fratelli, i cantori con gli strumenti musicali, arpe, cetre e cimbali, perché, levando la loro voce, facessero udire i suoni di gioia. Così introdussero dunque l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantato per essa; offrirono olocausti e sacrifici di comunione davanti a Dio. Quando ebbe finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo nel nome del Signore.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale Salmo 146
R. Grandi cose ha fatto il Signore per noi

Lodate il Signore:
è bello cantare al nostro Dio,
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele.
Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite.

Grande è il Signore, onnipotente,
la sua sapienza non ha confini.
Il Signore sostiene gli umili
ma abbassa fino a terra gli empi

Cantate al Signore un canto di grazie,
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.
Il Signore si compiace di chi lo teme,
di chi spera nella sua grazia.

Seconda lettura Gal 4,4-7
Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Acclamazione al Vangelo
Alleluia. Alleluia.
Beata sei tu, o Vergine Maria, perché hai creduto:
si è adempiuta in te la parola del Signore. Alleluia

Vangelo Lc 1,39-47
Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!
A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».
Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Venerdì: BEATA VERGINE DEL SOCCORSO

Prima lettura Ap 21,1-5

Vidi la nuova Gerusalemme, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io Giovanni vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più.
E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.
Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva:

«Ecco la tenda di Dio con gli uomini!
Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli
ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.
E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi
e non vi sarà più la morte
né lutto né lamento né affanno,
perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale Lc 1,46-55

R. La misericordia del Signore di generazione in generazione.

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Canto al Vangelo

Alleluia. Alleluia.
Beata Madre e immacolata Vergine,
Intercedi per noi ora e sempre,
presso il Signore Dio nostro. Alleluia.

Vangelo Gv 2,1-11

C'era la madre di Gesù

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Sabato: SANTA MARIA DELLA VITA

*** Prima lettura** Rm 8,28-30
Quelli che Dio ha conosciuto li ha anche predestinati
Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale Sal 86
R. Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita.

Sui monti santi egli l'ha fondata;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose gloriose,
città di Dio!
Si dirà di Sion:
"L'uno e l'altro in essa sono nati
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda."

Il Signore registrerà nel libro dei popoli:
«Là costui è nato».
E danzando canteranno:
«Sono in te tutte le mie sorgenti».

Oppure
** **Prima lettura** Is 53,1-5.7-10
Cristo si è caricato delle nostre sofferenze
Dal libro del profeta Isaia
Chi avrebbe creduto al nostro annuncio?
A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore?
È cresciuto come un virgulto davanti a lui
e come una radice in terra arida.
Non ha apparenza né bellezza
per attirare i nostri sguardi,
non splendore per poterci piacere.
Disprezzato e reietto dagli uomini,
uomo dei dolori che ben conosce il patire,
come uno davanti al quale ci si copre la faccia;
era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.
Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,
si è addossato i nostri dolori;
e noi lo giudicavamo castigato,
percosso da Dio e umiliato.
Egli è stato trafitto per le nostre colpe,
schiacciato per le nostre iniquità.
Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;
per le sue piaghe noi siamo stati guariti.
Maltrattato, si lasciò umiliare
e non aprì la sua bocca;
era come agnello condotto al macello,
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,
e non aprì la sua bocca.
Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo;
chi si affligge per la sua posterità?
Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi,
per la colpa del mio popolo fu percosso a morte.
Gli si diede sepoltura con gli empi,
con il ricco fu il suo tumulo,
sebbene non avesse commesso violenza
né vi fosse inganno nella sua bocca.
Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.
Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione,
vedrà una discendenza, vivrà a lungo,
si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale Sal 102
R. Benedici il Signore, anima mia; egli mi guarisce e mi salva.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia,

Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Canto al Vangelo
Alleluia. Alleluia
Beata la Vergine Maria,
perché senza morire meritò, sotto la croce, la palma del martirio. Alleluia.

Vangelo Lc 2,27-35
Anche a te una spada trafiggerà l'anima.
Dal Vangelo secondo Luca
In quel tempo, Simeone, mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:
«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo
vada in pace, secondo la tua parola,
perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli:
luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione -e anche a te una spada trafiggerà l'anima-, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**